



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITA' DIPARTIMENTO REGIONALE TECNICO UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI TRAPANI

Istanza presentata dalla ditta Adamo Gaspare, tendente ad ottenere la licenza di attingimento di acqua dal pozzo sito in località Palma del Comune di Misiliscemi ex territorio di Trapani.

DECRETO PER LICENZA DI ATTINGIMENTO ACQUA

Il sottoscritto Ingegnere capo dell'Ufficio del Genio Civile di Trapani:

- ✓ **VISTA** la domanda assunta al protocollo di questo Ufficio in data 05/02/2021 al n° 19988, avanzata, ai sensi dell'art. 56 del T.U. 1775/1933, dalla suindicata Ditta tendente ad ottenere il rilascio della licenza di attingimento di acqua dal pozzo sito in località Palma del Comune Misiliscemi ex territorio di Trapani, in corrispondenza della part. 354 del f. di mappa n° 21, da utilizzare per l'irrigazione dei terreni propri e in comodato;
- ✓ **VISTA** l'istanza assunta al protocollo di questo Ufficio in data 05/02/2021 al n° 19993 con la quale la medesima Ditta ha chiesto la concessione trentennale, ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, per la derivazione, ad uso irriguo, di acqua dal pozzo di cui sopra;
- ✓ **VISTO** il parere favorevole reso, ai sensi del comma 1 bis dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, dal Servizio 3 dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia con foglio n° 12025 del 02/08/2021 assunto al protocollo di questo Ufficio in pari data al n° 123858
- ✓ **VISTA** la relazione tecnica a firma del Dott. Agr. Barbera Biagio nella quale vengono giustificati i quantitativi idrici richiesti;
- ✓ **VISTE** le dichiarazioni rese ai sensi dell'art. 36 commi 1 e 2 della L.R. 01/2019 e ai sensi della Legge 190/2012;
- ✓ **VISTO** l'art. 56 del suddetto T.U. n. 1775/1933 sulle acque pubbliche ed impianti elettrici e successive modifiche ed integrazioni legislative nazionali e regionali;
- ✓ **VISTO** l'art. 144 del D. Lgs. n. 152 del 03/04/2006, sostitutivo dell'art. 1 della legge 05.01.1994 n° 36, con il quale *“tutte le acque superficiali e sotterranee, ancorché non estratte dal sottosuolo, appartengono al demanio dello Stato”*;
- ✓ **VISTA** la comunicazione, ai sensi dell'art. 85 del D. Lgs. 06/09/2011 n° 159, della Banca Dati Nazionale Unica della Documentazione Antimafia del Ministero dell'Interno, richiesta da questo Ufficio con foglio n° 116032 del 16/07/2021 pervenuta con nota datata 09/09/2021 ed assunta al protocollo di questo Ufficio in data 22/09/2021 al n° 145553 dalla quali risulta che alla data

odierna non sussistono a carico del suindicato richiedente “le cause di decadenza, di sospensione o divieto di cui all’art. 67 del D. Lgs. n. 159/2011”;

D E C R E T A

è concessa alla ditta **Adamo Gaspare**, con espresso titolo di precarietà, salvo i diritti dei terzi e senza alcun impegno da parte dell’Amministrazione, la licenza di attingimento dell’acqua reperita dal pozzo sito in località Palma del Comune di Trapani (F. 21 part. 354) per l’irrigazione dei terreni propri e condotti in comodato, estesi complessivamente Ha 00.41.70 impiantati a colture ortive distinti al N.C.T. del Comune di Trapani al foglio di mappa n° 84 partt. 30 e 354 **con l’obbligo dell’osservanza delle seguenti condizioni e prescrizioni:**

ARTICOLO 1 - QUANTITA’ DELL’ACQUA

Nei limiti della disponibilità idrica la quantità di acqua da attingere dal pozzo di che trattasi è di complessivi **mc 3.500 da utilizzare tutti i giorni dell’anno** ogni anno, corrispondenti ad una portata continua di **l/s 0,11** per l’irrigazione dei terreni propri e condotti in comodato.

Alla fine della stagione irrigua la Ditta dovrà comunicare a questo Ufficio entro il **31 dicembre** di ogni anno il volume di acqua derivato risultante dallo strumento di misura e controllo marca NAANDAN JAIN matricola 10-023564 già installato, significando che la mancata comunicazione comporta una sanzione amministrativa pecuniaria da € 1.500 a € 6.000 secondo quanto disposto dall’art. 133 del suddetto D. Lgs. N° 152/2006.

Inoltre, giusto parere rilasciato ai sensi dell’art. 7 comma 1 bis del Regio Decreto n° 1775/1933 dall’Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia, al fine di aggiornare, in ragione dello stato del corpo idrico, lo stato conoscitivo, codesta Ditta dovrà osservare **le ulteriori seguenti prescrizioni:**

- misurazione del livello statico della falda da effettuarsi con cadenza semestrale nei primi dieci giorni dei mesi di Marzo e Settembre;
- esecuzione di prova di portata eseguita, in ciascun pozzo, nel periodo di minimo livello della falda, secondo i criteri della idrogeologia;
- redazione di una relazione di sintesi sulle attività e sui risultati di cui ai precedenti punti, da trasmettere a questo Ufficio prima del completamento dell’istruttoria e, contestualmente all’Autorità di Bacino del Distretto Idrografico.

ARTICOLO 2 - LUOGO E MODO DI PRESA DELL’ACQUA

Le opere di presa dell’acqua consistono nell’installazione di un impianto di sollevamento la cui portata non deve superare l/s 0,50.

ARTICOLO 3 - DURATA DELLA LICENZA

La durata della licenza è del prescritto periodo di un anno dalla data di perfezionamento con facoltà di rinnovamento ai sensi di Legge a richiesta della Ditta interessata con istanza avanzata a questo Ufficio almeno un mese prima della scadenza e potrà essere revocata qualora la predetta Ditta non dovesse ottemperare alle richieste avanzate da questo Ufficio in merito all’istruttoria della domanda intesa ad ottenere la concessione trentennale significando che lo scrivente si riserva di effettuare visite sopralluogo al fine di verificare l’effettivo utilizzo dell’acqua stessa.

Rimane salva ogni definitiva decisione dell’Assessorato Regionale dell’Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità nel merito dell’istanza di concessione in premessa, dopo il completamento dell’istruttoria da parte di questo Ufficio ai sensi del T.U. n° 1775/1933, significando che il titolo definitivo per

l'utilizzazione delle acque è costituito esclusivamente dal decreto di concessione di competenza dell'Assessorato medesimo.

La presente licenza, pertanto, non costituisce titolo definitivo per la derivazione delle acque e di conseguenza, in qualunque momento, qualora per effetto dell'emungimento del pozzo dovesse verificarsi interferenza con i pozzi che alimentano civici acquedotti o l'utenza praticata non fosse compatibile con le previsioni del piano di bacino o in contrasto col raggiungimento o il mantenimento degli obiettivi di qualità, ovvero dovesse riscontrarsi inammissibile, dannosa al regime delle acque pubbliche o turbi interesse di carattere generale, questo Ufficio, a tutela degli interessi generali e del demanio idrico, si riserva la facoltà di ridurre i quantitativi di acqua assegnati o di disporre l'immediata cessazione dell'utenza stessa senza che la Ditta possa accampare diritti o compensi di sorta.

ARTICOLO 5 – CANONE

L'importo del canone dovuto alla Regione per l'anno 2022, determinato in relazione alla portata continua di l/sec 0,10 è di € **13,24** è stato corrisposto in data 07/03/2022.

Per gli anni a seguire l'importo del predetto canone sarà aggiornato a seguito della pubblicazione periodica, a cura del Ministero dell'Economia - Dipartimento del Tesoro, dei tassi di inflazione programmata (T.I.P.) e potrà essere desunto dalle tabelle pubblicate sul sito on line dell'Ufficio del Genio Civile.

ARTICOLO 6 - RICHIAMO A LEGGI E REGOLAMENTI

Oltre alle condizioni contenute nel presente decreto, la Ditta concessionaria è tenuta all'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di acqua pubblica nonché delle prescrizioni legislative e regolamenti concernenti il buon regime delle acque, l'agricoltura, l'igiene e la sicurezza pubblica.

Per gli effetti di Legge la Ditta concessionaria elegge il proprio domicilio presso la Casa Comunale di Misiliscemi di questa Provincia.

Trapani, lì **28/03/2022**

Prot. n° **46296**

Att./3402

F.to Il Funzionario
Geom. Anna Maria Cirrotta)

F.to Il Dirigente Responsabile dell'U.O. n° 5
(Ing. Giuseppe Marino)

F.to L'INGEGNERE CAPO
(Ing. Salvatore Caruso)